

Grottaferrata, 17 gennaio 2022

## **Mortalità per COVID-19 nel Mondo (WHO e TIME Health) e Alcune Considerazioni**

Giuseppe Baldacchini, [giuseppe@baldacchini@gmail.com](mailto:giuseppe@baldacchini@gmail.com)

I morti nel Mondo al 17 gennaio 2022, 5.536.609, sono aumentati mediamente nell'ultima settimana di 7.186 al giorno contro 6.449 la settimana precedente, circa +11% in più.

Il Mondo ha una mortalità di 707 mpm (morti per milione) e l'Italia 2.336, che è 3,3 volte di più! In Italia nel primo picco pandemico della primavera del 2020, il Nord ha avuto circa 1.070 mpm contro gli 80 nel Sud, e nella seconda il rapporto numerico non è molto diverso. Queste grandi differenze sono dovute a diversi fattori, tra i quali la genetica ha giocato un ruolo importante.

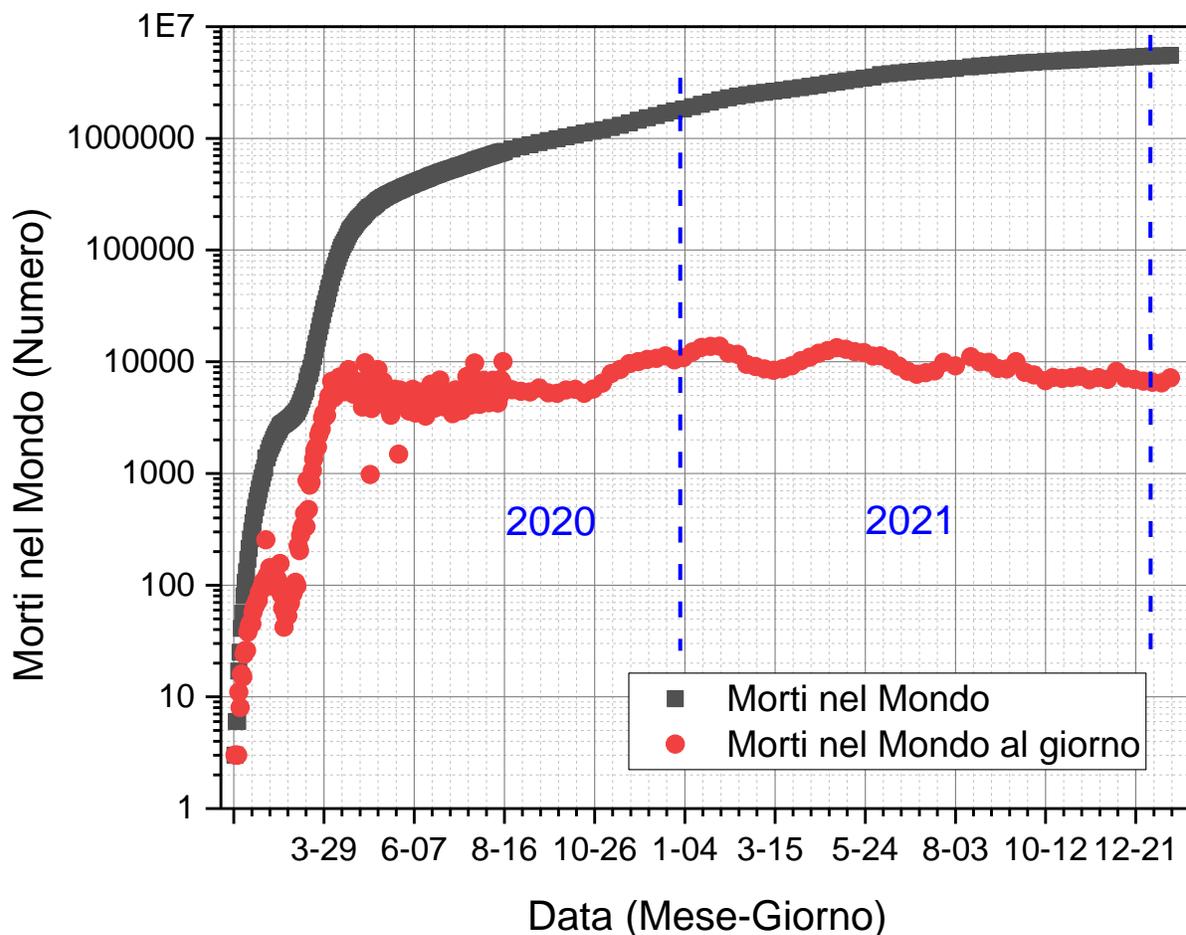
Alcuni studi autoptici dei primi morti col Covid-19 hanno rivelato trombi-embolie (TE) diffusi in tutti gli organi del corpo e specialmente nei polmoni, per cui è stata avanzata l'ipotesi che i TE siano, se non la sola, una delle cause principali della mortalità. Ora, era già noto da anni che i TE colpiscono di più maschi che femmine, aumentano con l'età, e dipendono dalla etnicità, tutti fattori che sono stati osservati sin dall'inizio della pandemia. Ciò significa in particolare che la genetica può aver avuto un ruolo importante nella pandemia, come è stato ipotizzato in studi effettuati all'inizio del 2020 quando già si avevano dati statistici significativi. La correlazione tra mortalità e genetica è stata anche osservata in uno studio su Nature (*The major genetic risk factor for severe COVID-19 is inherited from Neanderthals, Nature, 30 September 2020*) dove si dice che l'eredità dell'uomo di Neanderthal espone a maggiori rischi Europa, Americhe e Sud-Est Asia (India in particolare), rispetto al resto del Mondo, che è quello che è accaduto fino a ora, come si evince dalla Tabella seguente. È interessante notare che Americhe ed Europa hanno avuto il 75% dei morti pur essendo solo il 25% della popolazione mondiale, un dato che dovrebbe far riflettere.

<b>Regioni WHO</b>	<b>Morti al Abitanti milioni</b>	<b>17-01-2022</b>	
		<b>nmm</b>	<b>mpm</b>
<b>Americhe</b>	1.023	2,447	2.392
<b>Europa</b>	0.934	1,720	1.842
<b>S-E Asia</b>	2.018	0,727	360
<b>E Mediter</b>	0.730	0,318	436
<b>W Pacifico</b>	2.000	0,162	81
<b>Africa</b>	1.125	0,161	143
<b>Mondo</b>	7.830	5,537	707

nmm=numero morti in milioni, mpm=numero morti per milione di abitanti

Inoltre, è stato evidenziato che i coaguli di sangue nei vari organi sono un problema nei pazienti che sono stati malati di Covid-19, parte dei quali recuperano con grande lentezza e gli esperti non conoscono ancora nei dettagli le cause di questo Long-Covid che potrebbero portare a forme di invalidità, un carico ulteriore per il sistema sanitario specialmente per il futuro.

In ogni caso, la mortalità nel Mondo per coronavirus, 707 mpm, è al momento 11 volte inferiore alla mortalità totale per tutte le cause, 7.455 mpm.



Ai primi di novembre 2021 i morti hanno superato la soglia simbolica di 5 milioni, un numero non trascurabile e ancora in crescita specialmente in Europa in questo momento.

Alla fine del 2020 la mortalità ha raggiunto e superato il valore di 10.000 morti al giorno, e da allora oscilla tra 14.000 e 7.000, che non è un dato molto promettente. Però negli ultimi tre mesi i numeri sono consistentemente al di sotto di 10.000. Se ciò dovesse essere confermato nelle prossime settimane, allora potrebbe significare che la campagna di vaccinazione in corso sta funzionando, anche se il fatto che la mortalità rimane più o meno costante indica un certo equilibrio tra l'efficacia dei vaccini e la diffusione del coronavirus. In ogni caso, la nuova variante Omicron è fonte di preoccupazione per WHO, perché si diffonde rapidamente e non si conosce ancora abbastanza. Uno studio recente in UK (*An Omicron oddity: The number of cases doesn't predict the number of deaths*, Duane Schulthess, STAT, Dec. 22, 2021) ha mostrato che il numero dei morti per Omicron non è proporzionale al numero dei contagiati, mentre lo era per la variante Delta. La notizia è positiva perché i morti sono di meno, ma la mancanza di una dipendenza lineare è un fattore negativo perché suscita molti dubbi sulla conoscenza reale della variante Omicron.

### Morti nel mondo per diverse cause nel 2017.

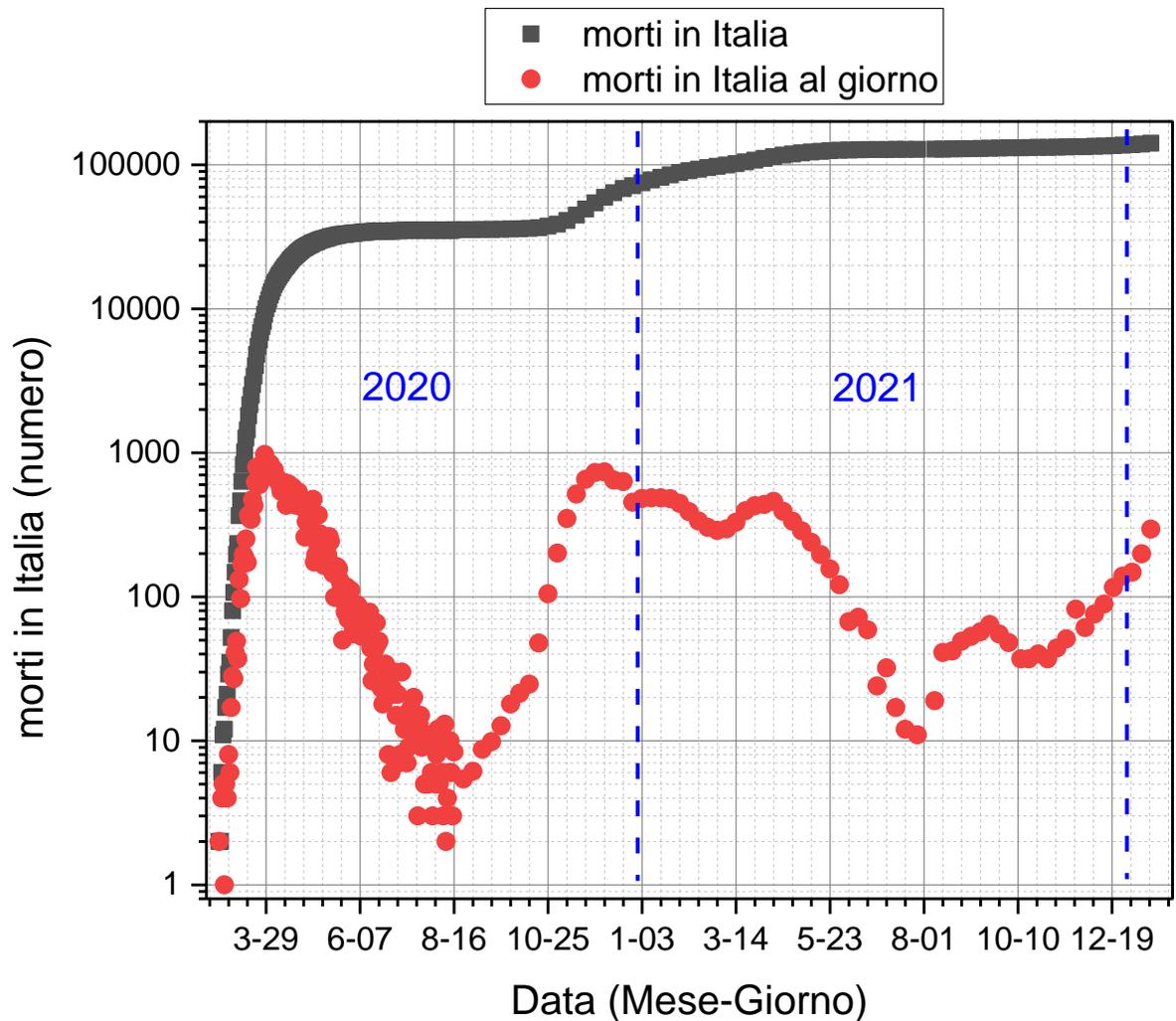
DEATHS number and per million (pm) by cause World, 2017. Source IHME, Global Burden of Disease. World population 7511 million (2017).

By gender United Nations Population Division. World Population Prospects: 2019 Revision. University of California, Berkeley, and Max Planck Institute for Demographic Research. The Human Mortality Database.

DEATHS In the WORLD	Deaths in 2017				
	numbers		Over 70	females	males
	million	mpm	%	%	%
<b>All causes</b>	<b>56</b>	<b>7455</b>	<b>49</b>	<b>40</b>	<b>60</b>
<b>Cardiovascular diseases</b>	<b>17.79</b>	<b>2369</b>			
<b>Cancers</b>	<b>9.56</b>	<b>1273</b>			
<b>Respiratory diseases</b>	<b>3.91</b>	<b>521</b>			
<b>Lower respiratory infections</b>	<b>2.56</b>	<b>341</b>			
<b>Dementia</b>	<b>2.51</b>	<b>334</b>			
<b>Digestive diseases</b>	<b>2.38</b>	<b>317</b>			
<b>Neonatal disorders</b>	<b>1.78</b>	<b>237</b>			
<b>Diarrheal diseases</b>	<b>1.57</b>	<b>209</b>			
<b>Diabetes</b>	<b>1.37</b>	<b>182</b>			
<b>Liver diseases</b>	<b>1.32</b>	<b>176</b>			
<b>Road injuries</b>	<b>1.24</b>	<b>165</b>			
<b>Kidney diseases</b>	<b>1.23</b>	<b>164</b>			
<b>Tuberculosis</b>	<b>1.18</b>	<b>157</b>			
<b>Other causes</b>	<b>7.6</b>	<b>1012</b>			

### Numero di morti al Mondo per malattie epidemiche e pandemiche relativamente recenti.

disease	tipology	time	Deaths (million)				
<b>Flu</b>	pandemic	1889-1890	1				
<b>Spanish Flu</b>	pandemic	1918-1920	100				
<b>Asian Flu</b>		1957-1958	1.1				
<b>AIDS</b>	pan and epidemic	1981-present day	35				
<b>H1N1 Swine Flu</b>	pandemic	2009-2010	0.5				
<b>West African Ebola</b>	epidemic	2014-2016	0.011				
<b>Snakebites</b>	tropical disease (WHO)	every year	0.1				
<b>Covid-19</b>	pandemic	2019 – present day	5,537				



La mortalità giornaliera per Covid-19 in Italia aveva raggiunto il valore di 10 morti al giorno ai primi di agosto 2021, ma poi ha ripreso a crescere e tra alti e bassi a fine anno ha superato la soglia dei 100, e purtroppo continua a crescere. La vaccinazione è arrivata all'87% con due dosi sopra i 12 anni, 27 milioni hanno avuto la terza dose, e 897 mila bambini la prima. Al momento c'è ancora un incerto equilibrio tra l'efficacia del vaccino e la velocità di propagazione del virus, anche se le previsioni dicono che questo picco pandemico dovrebbe esaurirsi entro il corrente mese.

Secondo l'Istituto Superiore della Sanità, tra il 4 giugno e il 4 luglio 2021 sono stati ricoverati in ospedale 1.880 non vaccinati, 240 parzialmente vaccinati, e 240 completamente vaccinati, una chiara dimostrazione dell'utilità della vaccinazione. Dati più recenti confermano questa tendenza in Italia e nel Mondo. In uno studio negli USA (Center for Disease Control and Prevention, Morbidity and Mortality Weekly Report on September 10, 2021), è stato trovato che individui non vaccinati muoiono 11 volte di più di quelli vaccinati. Inoltre, i non vaccinati costituiscono il 95% di tutte le infezioni, il 93% delle ospedalizzazioni, e il 92% delle morti.

Quindi, al momento non c'è altro da fare che continuare a essere molto prudenti, evitare assembramenti pubblici, e riunioni familiari numerose, e infine vaccinare e ancora vaccinare, specialmente con la terza dose e i bambini!